



# COMUNE DI CEFALA` DIANA

(Città metropolitana di Palermo)

ORDINANZA N. 56

DEL 13.09.2023

**Oggetto:** Ordinanza contingibile e urgente Ordinanza contingibile e urgente, ai sensi degli artt. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 per la rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati in area privata localizzata in C.da San Lorenzo, altezza SP 77 intersezione Sp 55 Strada Provinciale, bonifica e ripristino dei luoghi, nel fondo identificato catastalmente nelle particelle nr. 212 -785 - 788 del Foglio 8 in territorio del Comune di Cefalà Diana (PA).

## IL SINDACO

### Premesso,

- ✓ che l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n°267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale, appresentante della comunità locale;
- ✓ che il D.Lgs.n° 152 del 03/aprile 2006 e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- ✓ che, in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto, impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con Ordinanza Sindacale, la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- ✓ che, nello specifico, il comma 3 del succitato articolo recita testualmente: “chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate”;
- ✓ che l'art. 255 del suddetto D.Lgs.vo 152/06 al comma 3, sancisce “chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'art.192, comma e, (...) è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Con la sentenza di condanna per tali contravvenzioni, o con la decisione emessa ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, il beneficiario della sospensione condizionale della pena può essere subordinato alla esecuzione di quanto stabilito nella ordinanza all'art.192, comma 3;

### Considerato,

- ✓ che, ai sensi della normativa vigente, i soggetti proprietari dell'area oggetto di sversamento dei rifiuti, devono provvedere:
  - alla rimozione dei rifiuti classificati a vista, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- ✓ che l'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006 prevede:
  - il divieto di abbandono e deposito di rifiuti sul suolo e nel suolo;
  - l'obbligo per coloro che violano tali divieti, di recuperare o smaltire detti rifiuti e di ripristinare lo stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area;
  - che il Sindaco disponga con Ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno delle operazioni di rimozione dei rifiuti ed al recupero delle somme anticipate;
  - che qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa;

#### Visti,

- ✓ la segnalazione di una discarica di rifiuti indifferenziati di vario tipo, da parte di un cittadino acclarata al protocollo generale n. 5598 del 18.08.2023;
- ✓ il verbale di sopralluogo redatto da parte degli operatori della Polizia Locale dove si constatava numerosi cumuli di rifiuti di vario genere, si evidenziava inoltre, lo stato di abbandono dell'area in continuo deterioramento, anche in virtù delle continue condotte (contra legem) poste in essere da ignoti;
- ✓ viste le visure catastali;
- ✓ visto il reperto fotografico redatto dalla Polizia Locale composta da n. 8 foto il quale fa parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- ✓ la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa e meglio esplicitata nel verbale di sopralluogo redatto dalla Polizia Locale ;

#### RITENUTO

- ✓ necessario provvedere, in tempi ristretti, alle operazioni di rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;
- ✓ configurarsi, altresì, le fattispecie previste dall'art. 192, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, che prescrive il divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

#### RICHIAMATI

- ✓ il D.Lgs. 267/2000;
- ✓ gli artt. 192 c.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

#### ORDINA

- che la presente ordinanza sia notificata, ai sig.ri [redacted] nato a [redacted] ed ivi residente in via [redacted] [redacted], [redacted] nata a [redacted] e residente in [redacted] [redacted] e residente a [redacted] in via [redacted] [redacted], proprietari dell'area identificata al catasto urbano al f. [redacted] particelle [redacted];
  - a) di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in località, come in premessa individuata, ed allo smaltimento degli stessi e alla bonifica, nei modi di legge, tramite ditte opportunamente autorizzate e in conformità alle norme ambientali;
  - b) di ripristinare lo stato dei luoghi;

- c) di comunicare a questo Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo, producendo formulari di smaltimento dei rifiuti.
- 2) al personale al Corpo di Polizia Municipale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza;
- 3) al Responsabile del settore 2° dei provvedimenti di propria competenza;

#### DISPONE

- che la presente ordinanza sia notificata, ai sig.ri [redacted] nato a Palermo il [redacted] ed ivi residente in via [redacted] [redacted] nata a [redacted] e residente a [redacted] in via delle [redacted] proprietari dell'area identificata al catasto urbano al f. [redacted] particelle [redacted];
- che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D.Lgs.vo n°267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.Lgs 152/2006;

#### DISPONE INFINE

- che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:
  - ✓ Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Palermo;
  - ✓ Al Comando della Polizia Locale-sede;
  - ✓ Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Villafrati (PA);
  - ✓ Al Responsabile del 1° settore-sede;
  - ✓ Al Sig. Sindaco della Citta' Metropolitana di Palermo;
  - ✓ Al Sig. Sindaco del Comune di Villafrati;
  - ✓ Al Segretario Generale;
- che copia del presente Provvedimento venga:
  - ✓ pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune;
  - ✓ pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

**Le Direzioni interessate indicate in precedenza, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza.**

*A norma dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1991, il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi della*

*L. 1034/1971, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni dalla notifica del medesimo, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, entro centoventi (120) giorni dalla notifica della presente Ordinanza.*

